

A  
09/00511678

ITA:

TOSCANA

ALLEGATO N. 14

Villa Buonvisi: Relazione storica.

## VILLA BUONVISI

La Villa Buonvisi a Fornoli, viene così descritta nell'estimo di Fornoli del 1700: «Una chiusa attorno murata di terre Campie, Seminative, con alberi, e Filari di Vite, e parte Vignata, con molti frutti, e con giardino, e palazzo grande murato, e solarato a 2 solara diviso in più appartamenti, coperto di embrici, e tieuli, con stalla, fienile, pozzo, e cortile, e tutte suoi ragioni, e pertinenze luogo detto alla Colombara».

I confini del terreno pertinente alla villa si sono oggi ridotti, ma sono ancora rintracciabili porzioni dei muri in pietra che delimitavano la «chiusa». Nell'estimo della partita delle proprietà dei signori Buonvisi a Fornoli si trovavano molti possedimenti tra i quali anche la vicina «chiesina murata, e coperta di embrici, e tieuli con un altare», detta della «Santissima Annutiata di Fornoli».<sup>1</sup>

L'architettura del fabbricato ricorda l'impianto della Villa Buonvisi ai Bagni alla Villa, anche se la pianta della villa a Fornoli risulta più allungata. Alcuni restauri, subiti nel tempo, hanno portato all'eliminazione dell'originale portale d'ingresso ad arco ed hanno annullato la simmetria della facciata principale con l'aggiunta di un'ala nuova, come si può constatare confrontando lo stato attuale con il disegno contenuto nell'estimo del 1700.

L'edificio risulta attualmente costituito da un corpo parallelepipedo con due volumi sporgenti sulla facciata tergale. L'articolazione dei piani è divisa su quattro livelli: seminterrato, piano terreno, piano primo e ultimo piano di altezza ridotta rispetto agli altri due. I quattro livelli presenti nell'edificio sono individuabili esternamente dalla scansione delle finestre delimitate da semplici cornici in pietra. La copertura dell'edificio è a padiglione.

Internamente il fabbricato presenta un grande salone centrale passante, dal quale si accede alle sale laterali e alla scala di accesso ai piani superiori. I solai sono stati realizzati in legno e in alcuni locali sono presenti anche dei solai a cassettoni.

La villa, durante i secoli, non ha subito importanti modifiche interne ad eccezione di una porzione di fabbricato che è stata suddivisa per accogliere un'ulteriore unità abitativa.

Già alla fine del XVII secolo la villa presentava un "giardino", come si trova citato nell'Estimo del 1700, oggi caratterizzato da una terrazza sulla valle prospiciente il prospetto principale, fu rielaborato probabilmente intorno alla fine del XIX secolo<sup>2</sup>. I sinuosi

<sup>1</sup> Cfr. A.St.C.B.M., *Estimo del 1700*, vol. 186, f. 6r.